

---

## **Povert : Caritas Basilicata, mancanza di una rete sociale e disoccupazione momentanea tra le prime cause di vulnerabilit **

Il 55,5%   costituito da donne, il 20% da cittadini stranieri, il 28% non ha concluso la scuola dell'obbligo:   il profilo delle persone che si sono rivolte ai Centri di ascolto Caritas in Basilicata secondo quanto rilevato dal Dossier sulla vulnerabilit  alla povert , promosso dalla Delegazione regionale all'interno del progetto "Zetema: ricerca e sperimentazione per la crescita della comunit ?". I dati, raccolti da gennaio 2019 a dicembre 2020, si basano su una ricerca condotta attraverso un questionario, sottoposto a seicento persone seguite nelle sei diocesi lucane. "Il dato culturale che emerge   che la vulnerabilit  alla povert  assume due importanti variabili: presenza/assenza della rete sociale di protezione e tempi di assenza/inadeguatezza di introiti economici", spiegano dalla Caritas della Basilicata. I "pi  poveri", almeno a livello economico, sono i residenti nella diocesi di Potenza, seguiti da quelli di Matera. Alle difficolt  economiche, si aggiungono situazioni di marginalit  sociale, che riguardano per primi "anziani e disabili". Una sezione del Dossier   dedicata all'emergenza Covid, durante la quale   nata la categoria dei "nuovissimi poveri", "fette di popolazione che prima di allora non avevano avuto nessun contatto con i servizi Caritas". "Il mandato della Chiesa alla Chiesa stessa e alla comunit  civile, attraverso questo semplice ma nuovo strumento, vuole essere suscitare a vedere, leggere e capire prima i segni dei tempi e delle storie delle persone, per essere capaci di intervenire non sull'emergenza ma con una progettualit  a lungo termine", concludono dalla Caritas lucana.

Ada Serra